

Inaugurata la nuova sede della scuola paritaria Maria Assunta della Fondazione Opera pia Fregni. Presenti don Alberto Zironi e don Maciej Fraczek e le autorità locali

San Prospero, un dono per l'intera comunità

Il progetto è stato finanziato con i fondi regionali e ministeriali

DI ROBERTA DI NATALE *

La scuola d'infanzia paritaria Fism Maria Assunta della Fondazione Opera pia Fregni di San Prospero ha vissuto un momento di festa comunitario per l'inaugurazione della nuova sede. L'appuntamento si è tenuto domenica 29 settembre, dopo il completamento degli interventi di miglioramento sismico e di efficientamento energetico. Il progetto è stato finanziato da Regione Emilia-Romagna, fondi ministeriali e voluto dall'amministrazione comunale per riqualificare il polo educativo dedicato ai bambini in età prescolare. Il plesso ospiterà anche i bambini della vicina scuola d'infanzia statale la cui sede è ora interessata ad analoghi interventi di restauro.

Presenti all'evento - oltre agli addetti ai lavori di progettazione e realizzazione dell'opera - il presidente della Fondazione Opera pia Fregni, Paolo Bengamini, don Alberto Zironi, presidente provinciale Fism, la dirigente scolastica Istituto comprensivo San Prospero-Medolla, Maria Di Martino, il consigliere regionale Luca Sabbatini e il parroco don Tomasz Maciej Fraczek, a cui è stato affidato il compito di benedire i nuovi spazi.

Dopo i saluti istituzionali e i doverosi ringraziamenti a tutti gli attori che hanno reso possibile l'impresa, a descrivere questa nuova vita della scuola Maria Assunta è Meris Corradini, consigliera della fondazione e guida educativa nel quotidiano agire del personale docente. Con tangibile emozione riprende le tappe del percorso che ha portato alla ricostruzione dello



L'incontro di inaugurazione

spazio educativo che proprio lo scorso anno ha spento cento candeline dalla sua nascita. La scuola è stata costruita grazie al lascito dell'Avvocato Fregni che, nel 1923, destinò terreni e immobili di sua proprietà per l'educazione dei bambini del territorio di Romporto e San Prospero.

Si tratta di un'inaugurazione che ha il valore della solidarietà, della comprensione e della condivisione. Lo scorso anno i bambini iscritti alla Maria Assunta, in attesa della nuova scuola, sono stati accolti negli spazi dell'Aida Bruini di Solara - altro servizio educativo della Fondazione - quest'anno la paritaria di San Prospero

condividerà la nuova struttura con i bambini della vicina scuola statale: entrambe preziose occasioni per vivere la ricchezza che sempre deriva dall'incontro.

Il primo ingresso nella nuova scuola, avvenuto il 16 settembre, è stato fatto partendo dalla chiesa parrocchiale: un corteo di bambini e bambine accompagnati da genitori ed insegnanti - sorvegliato dalla polizia Municipale e reso festoso da una colonna sonora - per primi hanno varcato la soglia della rinnovata Maria Assunta. «Appena entrati - racconta Meris Corradini - ci ha colpito l'odore di nuovo e, soprattutto, si sono colti rapidamente la cura nelle scelte

fatte, che rispecchiano il progetto educativo che contraddistingue la nostra scuola d'ispirazione cristiana: lo spazio così inteso prima che contenitore diventa contenuto, espressione del pensiero pedagogico che ne guida la predisposizione».

L'augurio per questa rinnovata realtà Fism è che possa realizzarsi il desiderio espresso dalla consigliera della fondazione: che questa scuola, con il progetto educativo che la contraddistingue, diventi vivaio di relazioni umane e di esperienze significative per tutti i bambini e le bambine che la frequenteranno.

* coordinatrice pedagogica Fism